

COMUNE DI SALE MARASINO

Provincia di Brescia

Via Mazzini n. 75 - 25057 Sale Marasino (BS)

Tel. 030 - 9820921 / 9820969 - Fax 030 - 9824104

E-Mail: info@comune.sale-marasino.bs.it



DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA GENERALE
N. 414 DEL 24/12/2025 (REG. GENERALE)
N.181 DEL 24/12/2025 (REG.SETTORIALE)

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 del servizio sostitutivo di mensa aziendale per i dipendenti comunali biennio 2026/2027 – Assunzione impegno di spesa – CIG B9980BD364.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio n. 49 del 23.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 integrato con le note di aggiornamento;
- la deliberazione del Consiglio n. 50 del 23.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 ed i relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta n. 01 del 14.01.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2025/2027 e sono state assegnate ai Responsabili di Area le risorse finanziarie per la realizzazione del programma dell'amministrazione comunale 2025/2027, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 27/03/2025 con la quale è stato approvato il P.I.A.O. (Piano Integrato Attività e Organizzazione) 2025-2027;
- il Decreto Sindacale n. 08 del 31.10.2025 con il quale è stata attribuita al sottoscritto, Segretario comunale titolare, la responsabilità dell'Area Amministrativa Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 97 comma 4 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 a decorrere dal 01/11/2025;

VISTI gli artt. 107, commi da 1 a 6, 147-bis, 183 e 191 del T.U.E.L. e s.m.i.;

PREMESSO:

- che con Determinazione n. 1 del 12.01.2024 veniva affidato il servizio mensa dipendenti comunali per gli anni 2024 e 2025 a “Ristorante Orazio” di Sale Marasino, al prezzo di € 10,56+iva a pasto;
- che il servizio di cui sopra è in scadenza al 31.12.2024;

DATO ATTO che questo Comune intende affidare a ristoranti locali tale servizio anche per gli anni 2026 e 2027;

CONSIDERATO che a seguito di richiesta di preventivo prot. n. 12668 del 10.12.2025, è pervenuta agli atti di questo Comune in data 12.12.2025 prot. 12795 l'offerta da parte di Milesi srl titolare del Ristorante “A lago” di Marone, che offre una quotazione per la somministrazione di un pasto completo, comprensivo di bevande e caffè, di € 11,54+iva 4%;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire: fornire il servizio mensa ai dipendenti comunali per gli anni 2026 e 2027;
- Oggetto del contratto: servizio sostitutivo mensa aziendale per i dipendenti comunali per gli anni 2026 e 2027;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che non si applica contratto collettivo in quanto il professionista opera singolarmente con ritenuta d'acconto;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO opportuno di affidare a Milesi srl titolare del Ristorante "A lago" di Marone, il servizio sostitutivo di mensa aziendale per i dipendenti comunali biennio 2026/2027 di che offre una quotazione per la somministrazione di un pasto completo, comprensivo di bevande e caffè, di € 11,54+iva 4%, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO della documentazione presentata dalla Ditta consistente in:

- autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 96 del D.Lgs. 36/2023;
- dimostrazione dell'esperienza posseduta tramite iscrizione ad apposito registro;
- dichiarazione di tracciabilità;
- anagrafica fiscale;
- capitolato controfirmato;

DATO ATTO che il presente affidamento è effettuato nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

PRECISATO ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 che il RUP della procedura di che trattasi il RUP è il sottoscritto Responsabile dell'Area;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

1-DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo ed ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio sostitutivo di mensa aziendale per i dipendenti comunali per gli anni 2026 e 2027 al Ristorante "A lago" di Marone, di Milesi srl, P.IVA. 03430860985, al prezzo a pasto di € 11,54+iva 4%, per una spesa complessiva annua di € 1.000,00 I.V.A. compresa, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2-DI DARE ATTO che il prezzo del pasto effettivamente consumato sarà pagato per 2/3 dal Comune (massimale previsto per Legge pari a € 7,00) previa presentazione da parte del ristoratore di regolare fattura, e per 1/3 dal dipendente. La quota a carico del dipendente dovrà essere versata dallo stesso direttamente al ristoratore.

3.DI IMPEGNARE sul bilancio di previsione 2026/2027/2028 – annualità 2026 e 2027 - ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n.118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

- **Esercizio finanziario di esigibilità: 2026**

- Capitolo: 10180 Art. 3021
- Descrizione: *"spese servizio mensa personale dipendente"*
- Missione: 1 *"servizi istituzionali, generali e di gestione"*
- Programma: 11 *"altri servizi generali"*
- Piano dei conti: U.1.01.01.02.002
- Importo: 1.000,00 iva 4% inclusa;

- **Esercizio finanziario di esigibilità: 2027**

- Capitolo: 10180 Art. 3021
- Descrizione: *"spese servizio mensa personale dipendente"*
- Missione: 1 *"servizi istituzionali, generali e di gestione"*
- Programma: 11 *"altri servizi generali"*
- Piano dei conti: U.1.01.01.02.002
- Importo: 1.000,00 iva 4% inclusa;

4.DI PRECISARE che questo Comune farà fronte al pagamento del servizio mensa con una cifra per ogni pasto in ogni caso mai superiore ad € 7,00 ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 7, del D.L. 06.07.2012, n. 95;

5.DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

6.DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di

spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

7.DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

8.DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;

9.DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

10.DI DARE ATTO che l'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, precisando che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n.136/2010, causa di risoluzione del rapporto contrattuale.

11.DI DARE ATTO che sono demandati al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

12.DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

13. DI INVIARE la presente al soggetto affidatario.

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Hanna Mariana Meini
Firmato digitalmente